



Pozzi: ancora una volta il portiere urbinato è stato positivo, ma tutta la squadra ha saputo riscattare la sconfitta dell'esordio di Pesaro

## Urbino rialza subito la testa

Gualtieri dà il vantaggio alla Biagio, Lanciotti pareggia e cancella i fantasmi di Pesaro

<b>Urbino</b>	<b>1</b>
<b>Biagio Nazzano</b>	<b>1</b>

**URBINO (4-4-2):** Pozzi 7, Arno 7, Bertuccioli 6,5 (35' st Delfini sv), Bartolini 6, Gabellini 6,5, Piersanti 5,5, Luchetti 8, Sabbatini 7, Lanciotti 6,5, Manno 6 (31' st Morlacco sv), Del Re 6 (15' st Brusciaglia 6,5). A disp.: Marcheggiani, Nucci, Brillì, Manenti. All.: Tentoni.

**BIAGIO NAZZANO (4-4-2):** Martelli 7, Santoni 6, Nwanze 6,5, Vergoni 6, Domenichetti 6, Cipriani 6,5, Costantini 6, Polanco 6, Ripanti 7 (21' st Mansi 6), Menotti 7, Gualtieri 7,5 (37' st Fulgenzi sv). A disp.: Polverari, Malolatesi, Ragni, Iezzi, Lorenzini. All.: Giulliani.

**Arbitro:** Paoletti di Ascoli 7.  
**Reti:** 20' Gualtieri, 16' st Lanciotti.

**Note:** spett. 200, angoli 6-4, ammoniti Arno e Polanco.

Urbino **TORNANO** i supporters dell'Armata Ducale a sostenere l'Urbino per riscattare subito la falsa partenza di Pesaro. C'è attesa anche per gli ultimi arrivi, l'esperto difensore Arno e il bomber argentino Manno reduce dalla media di un gol a partita nelle sedici gare disputate nella Turrìs (Eccellenza molisana). Il test biagiotto è probante, dopo la brillante vittoria dei ragazzi di Giulliani sulla Castelfrette. L'Urbino imposta la gara sulle incursioni laterali di Luchetti e gli inserimenti di Lanciotti che al 3' colpisce il palo ma inutilmente: il guardalinee segnala l'offside. I due ci riprovano triangolando al 14' con il tocco

di Luchetti a sfiorare il montante. Gli ospiti sornioni e attenti in difesa giocano bene sugli spazi delle ripartenze finché al 20' passano. Rilancio rossoblu che Piersanti sembra controllare, ma il solitamente impeccabile difensore gialloblu manca di netto il pallone sul quale si fonda l'ex Cervia Gualtieri, che si invola sulla destra, si centra, evita il rientro dello stesso Piersanti e infila l'angolino sinistro di Pozzi. L'Urbino reagisce e si mostra arrembante con alcuni buoni spunti di Lanciotti spesso fermato in fuorigioco tra le contestazioni del pubblico. Dopo l'intervallo si dà ragione agli economisti: la ripresa è iniziata, ed è subito una

fiammata gialloblu: Luchetti vola sulla destra e lascia partire un cross per Lanciotti che dal disco del rigore manca clamorosamente la palla. Prosegue il possesso palla urbinato, il fuorigioco rossoblu scatta implacabile fino al 16', quando Sabbatini infila uno splendido verticale per Luchetti che entra in area, attira l'uscita di Martelli e serve Lanciotti. Per l'ex jesino è un gioco da ragazzi mettere in rete il meritato pareggio. Le squadre non si scoprono più di tanto e le difese hanno la meglio. Ultimo sussulto al 44' quando Piersanti ha l'occasione per riscattarsi ma mette fuori l'incornata sull'angolo di Bartolini.

**Tiziano Mancini**

### Spogliatoi

## Tentoni applaude la reazione dei suoi

«BUONA reazione dei ragazzi — dice il mister feltresco Tentoni — dopo la sconfitta di domenica che poteva lasciare il segno in una squadra giovane. Il loro gol poteva tagliarci le gambe invece i ragazzi hanno avuto un'ottima reazione pur senza scomporsi. Nel secondo tempo siamo cresciuti e abbiamo pareggiato più che meritatamente. Ora abbiamo bisogno di tranquillità e tempo, gli stessi Arno e Manno sono appena arrivati. Sono contento di risultato e prestazione».

**Sconfitta** Passano i pesaresi in avvio

## Castelfrette scarica Urbania ci crede e vola con gol di Brardinoni

<b>Castelfrette</b>	<b>0</b>
<b>Urbania</b>	<b>1</b>

**CASTELFRETTESE (4-3-2-1):** Gambadori 6, Pelusi 5,5, Rossi 6,5, Cantarini 6, Papa 5,5 Damiani 6 (1' st Belfiore 5,5), Fratini 6 (16' st Portaleone ng), Bellagamba 6, Principi 5,5, Pandolfi 5,5 Carradori s.v. (15' pt Giuliani 5,5). All. Bellagamba.

**URBANIA (4-3-1-2):** Spinaci 6, Renghi 6, Nardini 6,5, Curzi 6 (30' st Giacomucci ng), Curzi 6, Fraternali 6, Boinega 6,5, Brardinoni 7, Righi Mattia ng (23' pt Bucefalo 6,5), Tassi 6,5 (24' st Cossa ng), Braccioni Luca 6, Pierini 6. All. Pazzaglia.

**Arbitro:** Bruni di Fermo

**Rete:** 10' pt Brardinoni.

**Note:** ammoniti Bellagamba e Pelusi; angoli 2-3.

■ Castelferretti

**SECONDA** sconfitta consecutiva per una Castelfrette senza grinta e priva di schemi solidi. Gli uomini di Bellagamba perdono uno a zero in casa contro un' Urbania giovane, compatta e dagli spunti brillanti. Per la cronaca, primo tempo dominato egregiamente dall'Urbania. La Castelfrette, infatti, non sembra ancora nella sua forma migliore: le troppe imperfezioni in fase di appoggio rendono il gioco troppo discontinuo e frammentato. Al 10' la rete del vantaggio ospite: punizione dalla trequarti, Tassi al-

lunga di testa al centro per Brardinoni che, in velocità, mette dentro di prima. Al 23' di nuovo l'Urbania in avanti: lancio lungo per Tassi che, lasciato solo dalla difesa locale, si disimpenna ma il suo sinistro termina sul fondo. Due minuti più tardi la Castelfrette mostra i denti: Pelusi raggiunge il fondo e rimette al centro ma il suo cross rasoterra attraversa tutta l'area, Bellagamba raccoglie la palla ma il suo tiro si infrange contro un difensore avversario. La seconda occasione per i locali al 44': Pandolfi tira centrale ma la sua conclusione finisce fra le braccia di Spinaci.

Nella ripresa subito occasione per i biancorossi di casa: al 47' Principi entra di potenza in area ma il suo tiro sbatte sulla rete di protezione. Al 7' è sempre il numero nove locale che, in rovesciata, salva la palla dal fondo: il suo cross attraversa l'area piccola ed è spazzato via da Spinaci. Urbania continuamente in attacco e Castelfrette come imbambolata fino al 93', quando il signor Bruni di Fermo decreta la fine della partita tra la delusione del pubblico locale.

**Francesco Gambini**

**Fortitudo** Secondo tempo straordinario e rete vincente di Pandolfi a due minuti dalla fine

## Fabriano accelera, Real Metauro finisce al tappeto

■ Fabriano

**LA SCONFITTA** nella prima di campionato contro il Piano San Lazzaro deve aver fatto riflettere sugli errori commessi: così, di fronte al proprio pubblico, la Fortitudo Fabriano con un secondo tempo straordinario, batte di misura il Real Metauro. I ragazzi di Tresoldi, dopo essere usciti indenni da un ottimo primo tempo proposto dagli intraprendenti ospiti, nella seconda frazione di gara si sono scatenati e hanno creato tantissime palle-gol, finendo giustamente premiati anche se solo con una rete di scarto. Nel finale di gara Fabriano ha trovato il gol con l'accoppiata

Alessandrini-Pandolfi con quest'ultimo che in tuffo ha sorpreso l'estremo ospite, regalando ai suoi compagni di squadra e alla gente presente allo stadio una grande gioia. Per contro il Real Metauro allenato da Manuelli ha giocato un primo tempo di ottima fattura, poi nella ripresa, complice anche un preoccupante calo fisico che evidentemente ha condizionato la



Bellucci (Real Metauro)

prestazione dei fanesi, non è riuscito ad arginare le folate dei cartai. In zona Cesarini gli ospiti hanno subito il gol dell'attaccante rossoblu, che resterà l'unico della partita e che ha risolto la contesa tra le due squadre. La cronaca della gara. Partenza lanciata degli ospiti e al 7', su calcio piazzato, Giampaoli colpisce il palo. Al 16'

Bernabucci impegna Latini, mentre al 26' Camilletti da buona posizione sfiora la traversa. Al 33' una travolgente azione di Ippolito è vanificata da Biocco in sospetto fuorigioco. Sul rovesciamento di fronte Giampaoli si fa anticipare da Latini. Nella ripresa il Real Metauro scompare e i locali creano tante occasioni da rete. Al 7' su assist di Falcinelli gran botta di Biocco e Virgili respinge sulla linea a portiere battuto. Al 13' Falcinelli impegna il portiere, mentre al 23' un gran tiro di Biocco viene deviato in angolo da Gerbino. Continua a spingere sull'acceleratore la Fortitudo e al 38' Falcinelli, dopo un assist di Lazzoni, tira a botta sicura, ma un difensore salva sulla linea. Al 43' i locali realizzano la rete del meritato vantaggio: Alessandrini pennella in area un assist per l'accorrente Pandolfi che di testa supera l'estremo ospite. A questo punto il Real Metauro non riesce a rialzarsi e nel finale rischia di essere travolto da un tiro di Falcinelli che scheggia la traversa.

**Angelo Campioni**

<b>Fortitudo</b>	<b>1</b>
<b>Real Metauro</b>	<b>0</b>

**FORTITUDO (4-4-1-1):** Latini 6,5, Ippolito 6, Bazzucchi 6,5, La Mantia 6 (18' st Alessandrini 6,5), Mannelli 6, Ercoli 6,5, Biocco 6,5 (32' st Pandolfi 7), Lazzoni 6, Falcinelli 5,5, Gaggiotti 5,5, Diaz 6 (1' st Santinelli 6). All. Tresoldi

**REAL METAURO (4-3-1-2):** Gerbino 6, Maraschi 6, Tomassoli 6, Virgili 6,5, Bellucci 6, Cencioni 6, Bucefalo 6, Giampaoli 6,5, Bernabucci 5,5 (39' st Sorcinelli s.v.), Barzotti 6, Camilletti 5,5 (18' st Bacchiocchi 6). All. Manuelli.

**Arbitro:** Piersimoni di Macerata

**Rete:** 43' st Pandolfi

**Note:** Spettatori 350. Ammoniti: La Mantia, Bacchiocchi, Sorcinelli.

**Il rammarico di Manuelli**

## «Troppo leziosi»

■ Fabriano

«PECCATO — commenta Omar Manuelli — perché se c'era una squadra che meritava era la nostra. Abbiamo disputato un bellissimo primo tempo, nel quale non siamo riusciti a concretizzare due o tre palle gol. Se devo fare un appunto ai miei, è di essere stati troppo leziosi nel finale di gara. Abbiamo buttato via alcuni palloni e uno di questi ci è costato il gol». Manuelli in serata ha visionato la Samb: «Ha grandi giocatori, può andare in difficoltà solo sul piano del ritmo».